



lità». Ed ancora, nella convinzione - comune alle associazioni datoriali di piccole e medie imprese - che i nuovi orari non aumenteranno in alcun modo le vendite, viste le difficoltà di reddito delle famiglie italiane colpite dalla crisi, e che i negozi già in difficoltà rischieranno di sparire sotto i colpi della grande distribuzione e dei centri commerciali.

Per l'occasione, stamattina a Roma sarà organizzato un presidio davanti al centro commerciale Cinecittà 2 in viale Togliatti, al quale prenderà parte anche la segretaria generale della Cgil, Susanna Camusso, con banchetti per la raccolta di firme per la petizione «Liberi dalle liberalizzazioni» e per l'offerta ai cittadini di caffè e cornetti caldi.

A Milano giocolieri, trampolieri, clown e musicisti animeranno il pomeriggio di largo Cairoli, mentre a Firenze si ballerà e canterà in piazza della repubblica con la musica della Banda Bandao.

Feste di piazza con presidio anche a Udine, Bari, Pisa e Genova. A Napoli, invece, sarà organizzato un

Il sociologo De Masi «Tutto è mercificato, anche il tempo libero e di vita delle persone»

volantinaggio nell'isola pedonale di via Scarlatti, dove avverrà anche un flash-mob degli artisti di strada che abitualmente sono in zona.

Una grande giornata di protesta a cui hanno aderito anche i pensionati dello Spi Cgil, che per solidarietà disenteranno i centri commerciali, e l'Associazione Nazionale dei Panificatori, che a causa della liberalizzazione della produzione di pane fresco vedrebbe «svuotare il valore del prodotto e del lavoro, con ricadute sulla qualità produttiva del comparto e, a lungo termine, con il ridimensionamento del settore». ❖

→ **Da domani** a mercoledì impegnati in due milioni e seicentomila
→ **Succede** con un anno e mezzo di ritardo per colpa di Brunetta

Pubblici, tre giorni al voto per eleggere 25mila Rsu

Dipendenti di scuole e uffici pubblici saranno impegnati da domani e fino a mercoledì per eleggere i propri rappresentanti nelle Rsu. Tutti i sindacati alla ricerca dell'ultimo voto per i propri candidati.

MASSIMO FRANCHI

ROMA
mfranchi@unita.it

Due milioni seicentomila lavoratori al voto. Un milione e seicentomila dipendenti pubblici e un milione di lavoratori della scuola. Dalla professoressa di liceo al personale dei musei, dal travet ministeriale al portantino del Pronto soccorso. Da lunedì a mercoledì si rinnovano, con un anno e mezzo di ritardo, le Rappresentanze sindacali unitarie del settore pubblico. In palio ci sono circa 25 mila posti, divisi quasi a metà fra settore pubblico e scuola.

Si tratta delle quinte elezioni per le Rsu, le prime che si svolgono in contemporanea per i due comparti. Le Rsu attuali del settore pubblico sono scadute nel novembre 2010, ma di mezzo ci si è messa la riforma Brunetta. La famigerata legge 150 prevedeva la diminuzione dei comparti e contestualmente legava il rinnovo delle Rsu alla riuscita della riforma. Cgil e Usb hanno da subito contestato il ritardo con vari scioperi. Con il passare dei mesi e della progressiva caduta del metodo Brunetta,

Cisl, Uil e Ugl hanno poi accettato di fissare una data limite per le nuove elezioni: ad aprile dell'anno scorso tutti i sindacati hanno sottoscritto un accordo in cui si stabiliva che, anche se la riforma sulla riduzione dei comparti non andava in porto, si sarebbe votato a marzo 2012. Così è stato: la riforma è rimasta lettera morta e il 5-6-7 marzo si aprono i seggi.

Elezioni importanti e sentite, tanto che in molti (esagerando) hanno messo in relazione i ritardi del tavolo della riforma del lavoro al sovrapporsi della consultazione. Di sicuro fra i sindacati la campagna elettorale è stata molto curata con i segreta-

Risultati Si avranno con una certificazione telematica

ri generali coinvolti in prima persona. Rosanna Dettori, segretario generale Fp Cgil non ha dubbi: «Siamo l'unica organizzazione del lavoro pubblico che negli ultimi 3 anni e anche con il nuovo governo ha difeso i diritti, la contrattazione collettiva, che ha avvertito la controriforma Brunetta ed è sempre stata coerente». Giovanni Faverin, segretario generale della Fp Cisl, invece spiega che «il voto per noi premia il coraggio di portare sempre a casa risultati

significativi per i lavoratori, dà un segnale per riorganizzare non solo la contrattazione, ma l'idea stessa di pubblica amministrazione mettendo al centro la competenza dei lavoratori e non le gerarchie».

Per la Uil è il segretario confederale Carmelo Barbagallo a spiegare che «i lavoratori ci hanno sempre votato, sempre di più. Si sono fidati di noi anche quando siamo andati allo sciopero generale da soli lo scorso 28 ottobre per chiedere il ritiro della riforma Brunetta e lanciando una legge di iniziativa popolare per evitare che i dipendenti pubblici e i loro stipendi siano tagliati come in Grecia».

Sulle barricate è Massimo Betti, dell'esecutivo nazionale del Pubblico impiego dell'Usb: «Devono votare per noi perché anche col governissimo Monti c'è bisogno di un sindacato indipendente che con la mobilitazione sia in grado di difendere il loro salario e i loro diritti».

Giovanni Centrella, segretario generale Ugl, è fiducioso per il suo sindacato: «Siamo pronti per conquistare la rappresentatività, quella Confederale è già nostra e ci sono tutte le condizioni per raggiungere importanti obiettivi, per crescere ancora». A chiudere ci sono poi numerose sigle autonome che però non si presentano su tutto il territorio nazionale.

I risultati delle elezioni saranno certificati telematicamente. ❖

PER LA FESTA DELLA DONNA,
REGALA QUESTA "MIMOSA".



**SMS SOLIDALE
45599**

SCLE ROSI MULTIPLA
associazione italiana
un mondo libero dalla SM

SABATO 3 E DOMENICA 4 MARZO COMBATTI LA SCLEROSI MULTIPLA CON LA GARDENIA DELL'AISM.
Unisciti al movimento: sosterrai la ricerca e aiuterai le donne, le più colpite dalla malattia.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.
Per conoscere la piazza più vicina vai su www.aism.it

DAL 20 FEBBRAIO AL 11 MARZO INVIA UN SMS AL 45599
DONNA E EURO di cultura personale: TIR, VOYAGE, NINO, 3 POSTERIORE, COPOPOE e
MONTICIA E FELBO di via dei TIRRETTI, oppure al 112 (numero di emergenza) o al numero di telefono
di rete fissa TELECOM ITALIA, INFOTRADA e FASTWEB.

Green Mobility

Noleggio e vendita

BICICLETTE ELETTRICHE

e-mail: greenmobility@virgilio.it

Tel. +39 340 0791866

